

Supporto per Soci TAU Visual in relazione a pass e permessi di ripresa

In qualità di Socio TAU Visual hai diritto alla consulenza personale, anche in relazione ai temi legati all'accredito.

NOTA BENE

Ti chiediamo di leggere con attenzione questo documento.

L'Associazione, infatti, è testimone del fatto che i propri Soci svolgono professionalmente l'attività fotografica, ma questa constatazione, pur se supportata e certificata dall'Associazione non è in sé elemento accreditante.

Il Socio può chiedere alla sede chiarimento e supporto in un processo di accredito, ma **non può chiedere** di essere accreditato direttamente dall'Associazione, dato che **l'esercitare la professione fotografica non è in sé stesso titolo per essere accreditati in tutte le situazioni.**

Sostanzialmente, non esiste un tesserino od una vera e propria qualifica di fotografo professionista che possa dare una "abilitazione costante"; nè potrebbe esistere, anche perché non è effettivamente possibile dare una definizione univoca del mestiere di fotografo e, conseguentemente non avrebbe senso il tesseramento "accreditante" di una tipologia non definita di operatore.

Ma se anche esistesse una definizione e catalogazione unica dei fotografi, soprattutto, **sarebbe impensabile** che possa esistere un **tesserino** che, per quanto controllato, **dia - a tutti i professionisti - accesso a tutte le situazioni interessanti** dal punto di vista fotografico.

Qualche esempio: i giornalisti in Italia sono molte decine di migliaia (oltre 115.000). Se il tesserino di iscrizione all'OdG desse la possibilità di essere accreditati per le partite di serie A, si potrebbe riempire lo stadio solo di giornalisti.

Oppure; i fotografi professionisti in Italia sono oltre dodicimila; se un documento attestante l'esercizio professionale dell'attività fotografica permettesse di entrare alle sfilate di moda, tutte le manifestazioni della settimana della moda non potrebbero avere altro pubblico che fotografi professionisti.

Ecco per quale motivo non è possibile chiedere all'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti TAU Visual di fornirti un *generico accredito*.

Oggettivamente, i fotografi degni di essere qualificati come operatori professionali accreditabili sono molte migliaia; però, in frequenti casi (sfilate di moda, avvenimenti sportivi di rilievo,

visite di uomini politici o dello spettacolo) basterebbe anche solo un centinaio di operatori per mettere in seria difficoltà gli organizzatori.

Come funziona quindi l'accredito?

Solitamente, l'accredito nasce dalla combinazione del fatto che si possa dimostrare di essere fotografi professionisti (essendo conosciuti, o tramite una tessera professionale) **E CHE, INOLTRE, la presenza di quello specifico fotografo sia considerata interessante per gli organizzatori della manifestazione a cui si vuole accedere**, situazione che spesso, anche se non sempre, viene valutata sulla base della presenza di una lettera di presentazione di una rivista, una testata giornalistica od un'agenzia.

Così, gli accrediti si fondano, **di volta in volta**, sulla valutazione comparata di un titolo professionale combinato all'invito esplicito o l'accredito di una testata che sia di interesse per gli organizzatori.

Riportiamo qui di seguito, comunque, una rapida carrellata delle attuali possibilità di accredito esistenti, sulla scorta delle consuetudini commerciali e delle (poche) leggi in merito.

*** Iscrizione all'Ordine dei Giornalisti**

Non esistendo - e non potendo esistere - un Ordine professionale per l'attività fotografica, l'unico albo professionale al quale sia possibile accedere al fotografo in virtù del suo lavoro è quello dei giornalisti.

L'ammissione all'Ordine rappresenta un eccellente punto di partenza come accredito.

Tuttavia, attenzione: l'iscrizione non è all'Ordine dei "Fotoreporter", che non esiste, ma all'ordine dei Giornalisti. Occorre, in altre parole, fare giornalismo ed informazione con la fotocamera, e non solo documentazione.

Questa discriminante è, come è abbastanza facile intuire, abbastanza facilmente soggetta ad interpretazioni soggettive e, quindi, si verificano casi di rilascio della tessera dell'Ordine a fotografi non particolarmente significativi, come anche casi di clamorose esclusioni dall'Ordine di fotografi in realtà decisamente validi.

Va rilevato, in verità, che a volte è più semplice considerare la possibilità di iscrizione all'OdG per giornalismo "di penna" (cioè, per la stesura di articoli) che non per giornalismo fotografico.

La tessera di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti è comunque un buon lasciapassare per molte consuete situazioni: fiere, convegni, incontri stampa, zone colpite da eventi naturali ma che non rappresentino pericolo, avvenimenti e manifestazioni di vario genere. I limiti possono essere posti da questioni di ordine

pubblico (vedi poco più avanti) o da problemi di numero di operatori ammissibili, per problemi di spazio o di sicurezza.

Per poter chiedere l'ammissione all'Ordine dei Giornalisti devi avere pubblicato per due anni di seguito dei servizi fotogiornalistici (solitamente, 30-35 all'anno) su una o più riviste il cui direttore responsabile sia a sua volta giornalista iscritto all'Ordine. I servizi devono avere valenza giornalistica e non solo documentativa, essere firmati o riconosciuti dal direttore, essere regolarmente pagati.

Inoltre, dal 2009 è previsto che l'aspirante pubblicista segua una (semplice) corso a distanza sui temi basilari del diritto e della professione, con una verifica dell'effettivo apprendimento di tali nozioni.

Per l'ammissione all'Ordine, ci si rivolge alla sede dell'Ordine competente per zona; vedi:

<https://www.odg.it/ordini-regionali>

Se hai dubbi sull'ammissibilità della tua posizione puoi rivolgerti direttamente ai recapiti dell'OdG territoriale o, per un parere consultivo, puoi chiedere un parere con le modalità indicate a:

<https://www.solosoci.it/consulenza.php>

*** Permesso stampa della Questura (o della Prefettura)**

Nelle occasioni in cui il tipo di avvenimento o di personalità intervenute lo richiedano (visite di capi di Stato, processi particolari, ecc.) la tessera di iscrizione all'Ordine non è più sufficiente, rendendosi necessario un controllo molto più serrato, prevalentemente per il numero di operatori ammessi, oltre che per la loro affidabilità.

In queste situazioni, la Prefettura rilascia degli appositi permessi nominali e temporanei, nella quasi totalità dei casi ottenuti per interessamento dei quotidiani o delle maggiori agenzie di stampa, a favore dei loro dipendenti.

In questi casi, o si lavora in queste cariche e funzioni, o ci si deve accontentare di postazioni di second'ordine.

www.fotografi.org/questure.htm

*** Lasciapassare della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Il Dipartimento Informazione ed Editoria del Governo rilascia un numero limitato di tesserini da "fotoreporter" controllati, appunto, dalla Presidenza del Consiglio.

Si tratta dell'accredito utile (spesso, indispensabile) per fotografare negli avvenimenti di significativo rilievo politico.

(vedi anche il punto successivo "Accredito per eventi istituzionali")

Il curioso del meccanismo (piuttosto "all'italiana") sta nel fatto che la domanda di rilascio del tesserino va fatta accompagnandola non solo con i propri titoli e credenziali, ma anche con esempi di

proprie produzioni fotografiche in ambito di manifestazioni politiche.

Ci si deve rivolgere direttamente alla segreteria del Dipartimento Informazione ed Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri
<https://informazioneeditoria.gov.it/it/attivita/lasciapassare-stampa-per-gli-operatori/>

* **Accredito per eventi istituzionali**

Sistema AMEI, Accredito dei Media agli Eventi Istituzionali

Il sistema più "ampio" di accreditamento è quello definito AMEI, basato su una sorta di pre-accredito, tramite registrazione al portale AMEI, a cui segue la richiesta di accredito ai singoli eventi. Questo sistema, di fatto, permette la registrazione di testate di informazione (che gestiscono i loro inviati e redattori) e di singoli professionisti (i quali, però, devono essere iscritti all'Ordine dei Giornalisti).

Il punto di partenza informativo è questo:

<http://www.governo.it/sala-stampa>

Il portale di pre-accredito ed accredito è questo:

<https://amei.palazzochigi.it/>

* **Tessera di Associazioni di categoria**

Le associazioni professionali di categoria dispongono per i loro soci un tesserino di appartenenza.

Nel caso della nostra Associazione, come sai, la tessera è personale, nominale, dotata di codice univoco a 16 cifre, in formato ed aspetto carta di credito, eventualmente personalizzabile con mini fototessera incorporata.

L'utilità di tale tesserino è legata alla consuetudine ed alla prassi.

La tessera dell'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti TAU Visual, in sostanza, attesta che il possessore esercita professionalmente l'attività. In tutte le situazioni, quindi, nelle quali l'accredito corrisponda al dimostrare la propria professione (fiere, manifestazioni, alcuni passaggi di frontiera, manifestazioni aperte al pubblico, eccetera), la tessera associativa può avere una sua indubbia validità. In altri casi (vedi il resto di questo documento) il problema della riduzione del numero di accreditati prevale sul semplice controllo di appartenenza al mondo professionale.

<https://www.iscriviti.org/tessere.php>

Solitamente, la tessera nominativa è sufficiente per certificare la propria iscrizione all'Associazione.

Su richiesta e per reale necessità, puoi chiedere alla nostra segreteria che venga prodotta una lettera di attestazione della tua iscrizione.

* **Licenza di Pubblica Sicurezza**

La licenza di PS (come fotografo ambulante, o fotografo di studio) non aveva nulla a che vedere con la possibilità di accedere a luoghi o manifestazioni in particolare.

Oltretutto, ora la licenza è stata abrogata

(vedi http://www.fotografi.org/abrogata_licenza.htm).

Si trattava unicamente del documento con cui si comprovava la dignità della persona che chiedeva di esercitare l'attività fotografica professionale.

Non aveva alcun valore di attestato professionale, nè era il modo con il quale si poteva iniziare ad esercitare. Ora è sostituita da una semplice comunicazione al Questore, per presa d'atto.

*** Accredito di una testata**

Anche in assenza di un qualche genere di tessera pubblica o privata, la lettera di presentazione di una rivista può essere un buon modo per ottenere l'accredito a manifestazioni (sportive, mondane, di moda, eccetera).

Di fatto, chi si presenta con una lettera che certifichi che le immagini realizzate verranno pubblicate da una o l'altra rivista, rappresenta per gli organizzatori od i responsabili della manifestazione una ragionevole garanzia di generare una certa eco stampa. In altre parole, rappresenta l'implicita promessa di un poco di pubblicità indiretta, tramite la pubblicazione di una notizia o di un articolo.

<http://www.worldpress.org/gateway.htm>

*** Accredito di un'agenzia**

Occorre distinguere fra agenzia ed agenzia.

Le agenzie di produzione di immagini di cronaca (cioè quelle che inviano i fotografi per produrre servizi, nella speranza poi di venderli) possono produrre tessere od accrediti con lettere di presentazione che hanno la stessa funzione delle tessere di categoria, o dell'accredito di una testata in specifico.

Qualcosa di meglio, in questo senso, è rappresentato dalle vere e proprie agenzie di stampa (agenzie giornalistiche) che sono in grado anche di richiedere autorizzazioni nominali della Questura, aprendo ovviamente molte più porte.

*** Pass dell'organizzazione**

Sfilate di moda, incontri sportivi, manifestazioni di spettacolo e così via permettono l'accesso solo agli operatori che si siano precedentemente qualificati presso il loro ufficio stampa, o l'equivalente.

In questo caso (ed in genere, in tutte le manifestazioni che avvengono in luoghi chiusi) è preferibile prendere contatto con l'organizzazione qualche tempo prima (da molti mesi ad alcune settimane, a seconda dell'importanza dell'evento) che la manifestazione abbia luogo, e mai pochi giorni prima o addirittura

(!) il giorno stesso dell'avvenimento. Questo perché in moltissimi casi viene istituito l'equivalente di un servizio d'ordine che accetta unicamente i pass rilasciati precedentemente dall'organizzazione. Tessere dell'Ordine o lettere di accredito sono validi strumenti per richiedere preventivamente il pass all'organizzazione, ma servirebbero a poco o a nulla presentandosi direttamente con queste all'ingresso, il giorno dell'avvenimento.

In alcuni casi i criteri sono comprensibili, nel loro intento di generare accrediti di persone oggettivamente interessanti per l'organizzazione.

Ad esempio:

<http://www.cameramoda.it/it/area-stampa/stampa-accrediti/>

<http://www.labiennale.org/it/press>

<https://www.labiennale.org/it/cinema/2019/accrediti>

<http://www.festival-cannes.com/en/press/accredit>

In altri casi (ad esempio, per il calcio nelle serie A e B) i "paletti" posti dall'organizzazioni sono divenuti eccezionalmente restrittivi - proprio per ridurre, volontariamente, la possibilità di accredito.

Esempio:

<http://www.legaseriea.it/it/sala-stampa/documentazione?categoria=regolamento-fotografi>

Meno restrittive, ovviamente, le norme per le serie minori:

www.lega-pro.com/wp-content/uploads/2018/06/ModuloAccreditoFotografi-2.pdf

<http://www.lega-pro.com/com/1718-23CIRC.pdf>

*** Invito a tribuna stampa**

In altri casi il fotografo od il giornalista sono esplicitamente invitati alla manifestazione. L'organizzazione non ha interesse ad ammettere decine di operatori sconosciuti, ma amerebbe che alcuni professionisti in particolare siano presenti; da questo nasce l'invito personale.

Ancora una volta, è indispensabile contattare preventivamente la struttura organizzante, per avere un invito od un accredito: sarebbe inutile ed antipatico presentarsi all'ingresso con l'intenzione di entrare senza essere stati invitati od accreditati.

*Questo testo è stato posto a disposizione dei **Soci** dell'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti TAU Visual. È fatto espresso divieto di copia, riproduzione o distribuzione ad altri soggetti.*

www • fotografi • tv

**associazione
nazionale
fotografi
professionisti**

TAU visual*

Ai sensi della legge 633/41 e successive modifiche, è esplicitamente proibita la riproduzione e diffusione con qualsiasi mezzo ed in qualsiasi forma di questo testo